

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO MACERATA CAMPANIA

DISTRETTO N. 16. Macerata Campania (CE) Via Roma,11 C.F. 94017830616- Mail:ceic88300b@istruzione.it – ceic88300b@pec.istruzione.it

sito www.icmaceratacampania.edu.it Tel 0823/692435 Fax 0823/695550

Ai Docenti Ai Genitori Agli Atti Al sito WEB

Oggetto: Vademecum per l'utilizzo dei social network.

La tecnologia agevola la nostra vita in molti modi. I social network in particolare, per la loro immediatezza e per le possibilità informative/comunicative che offrono alle relazioni tra gruppi di persone, garantiscono un miglioramento in termini di velocità ed efficienza dell'attività lavorativa. Tuttavia l'uso ponderato e consapevole di questi nuovi mezzi di condivisione ne garantisce un utilizzo più corretto ed efficiente.

In Italia quando un ragazzo ha meno di 14 anni non può aprire un account su un social network, e non può neanche pubblicare fotografie sue, salvo il consenso dei genitori, in ottemperanza al Decreto Legislativo 101/2018 che ha recepito in Italia il regolamento Ue 679/2016 (Gdpr) e che fissa a 14 anni la soglia minima per iscriversi a un social network senza il consenso dei genitori, i quali devono attivare il profilo a loro nome, firmare le varie liberatorie e l'informativa sulla privacy, per decidere se e quando consentire al figlio minorenne di usufruire della piattaforma.

Il presente vademecum prende in considerazione tre principali aspetti: basati sulle relazioni presenti tra i principali attori con cui ciascun insegnante si trova quotidianamente ad interagire.

- 1. RELAZIONI TRA INSEGNANTI
- 2. RELAZIONI CON GLI STUDENTI
- 3. RELAZIONI CON I GENITORI E TRA GENITORI

1. RELAZIONI TRA INSEGNANTI

- a. Lo strumento digitale ufficiale per la condivisione dei materiali tra docenti è la mail istituzionale.
- b. In caso di gruppi Whatsapp (o altre applicazioni di messaggistica) ufficiali legati all'attività scolastica di Plesso, ecc.. è necessario attenersi al seguente 'codice di comportamento':
 - i. Postare solo messaggi attinenti all'attività didattica e alla scuola
 - ii. limitare il numero di post
 - iii. evitare post e commenti su eventi specifici avvenuti all'interno dell'Istituto

Scolatico

- iv. Utilizzare un linguaggio semplice, chiaro e che non dia spazio a fraintendimenti
- v. Evitare conversazioni che manchino di rispetto o siano ambigue nei confronti degli altri membri del gruppo o di persone assenti.

2. RELAZIONI CON GLI STUDENTI

- a. Se un docente decide di creare un **gruppo WhatsApp** con gli studenti tale gruppo deve essere segnalato al Dirigente e al Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) e deve essere utilizzato nel rispetto delle seguenti regole:
 - i. Il gruppo può essere creato solo per alunni di età maggiore a 14 anni, previa autorizzazione scritta del genitore.
 - ii. E' l'insegnante che crea il gruppo e lo gestisce.
 - iii. Sul gruppo deve circolare unicamente materiale comunicativo e didattico inerente la finalità per cui il gruppo è nato.
 - iv. Il gruppo può essere utilizzato per informazioni di carattere organizzativo.
 - v. Nel gruppo viene utilizzato un linguaggio semplice, chiaro e che non dia spazio a fraintendimenti.
 - vi. Nel gruppo sono vietate conversazioni che manchino di rispetto o siano ambigue nei confronti degli altri membri del gruppo o di persone assenti
 - vii. Nel gruppo sono vietate le fotografie e i video.
 - viii. I membri che non osservano quanto dettato saranno richiamati ed eventualmente esclusi da gruppo.
- b. Gli insegnanti che vogliano relazionarsi con gli studenti attraverso classi virtuali dovranno utilizzare piattaforme certificate e che siano GDPR Compliance.

3. RELAZIONI CON I GENITORI E TRA GENITORI

- a. E' opportuno evitare contatti con i genitori sui social network.
- b. E' opportuno evitare di dare ai genitori il proprio numero di telefono ad eccezione del rappresentante di classe per motivi puramente organizzativi.
- c. Il Registro elettronico, in uso alla scuola, permette di comunicare con i genitori e con gli alunni utilizzando una piattaforma certificata.

Nel caso di gruppi WhatsApp di classe tra genitori e/o tra alunni l'Istituto si esonera da ogni responsabilità.

Si ricorda che una recente sentenza del tribunale di Caltanissetta stabilisce che i genitori devono educare i figli ad un uso corretto di WhatsApp e devono anche vigilare affinché non causino danni a loro stessi o a terzi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Antonio Palmieri

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993